



ANNO TREDICESIMO - NUMERO SEI - DICOTTO SETTEMBRE DUEMILAVENTI - COPIA GRATUITA

KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it



**"Lu Coronavirus gia' nni futtu li festi...
ma ora s'avissi a firmari!!!"**



"Lu Coronavirus già nni futtu li festi...ma ora s'avissi a firmari!!!"

di Antonino Bencivinni

La crescita continua e consistente del numero dei contagiati al Covid 19 in provincia di Trapani ha procurato negli ultimi tempi non poche preoccupazioni ad amministratori e politici, oltre che a cittadini comuni, al punto che qualche sindaco, come quello di San Vito Lo Capo, ha annullato manifestazioni importanti già programmate per paura di creare assembramenti e comunque condizioni che potessero alimentare la possibilità di contagi. Partanna, nota ormai per le sue rappresentazioni estive di richiamo - notti bianche e concerti di cantanti di successo compresi - quest'anno ha dovuto segnare il passo con disappunto di tanti. Purtroppo,

inoltre, nelle ultime settimane si sta registrando la presenza di qualche focolaio che ha portato i contagiati da Covid 19, nel giro di pochissimo tempo, ad alcune centinaia e comunque ad un numero abbastanza alto che nulla ha a che vedere perfino con quelli registrati in Provincia di Trapani e nella Valle del Belice addirittura nello stesso periodo di maggiore contagio in Italia cioè marzo-aprile-maggio. La speranza di tutti è che la diffusione del Covid 19 si riduca fino a scomparire (anche se per ora la tendenza è al rialzo). Intanto è compito di ognuno di noi, e per primi

i politici e gli amministratori, di realizzare tutti gli atti necessari affinché tale obiettivo si raggiunga coinvolgendo i cittadini nell'opera di prevenzione, per impedire al coronavirus di fare la sua triste strada.

SEGUITE IL QUOTIDIANO ONLINE

www.giornalekleos.it

Le farmacie di turno dal 19 settembre all'11 ottobre 2020

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
19 settembre	Ciulla	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
20 settembre	Ciulla	Barbiera	Ingrassia	Tummarello	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
26 settembre	Rotolo (Gr.)	Dallo	Gagliano	Moceri	Mang/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	San Vito	Sant'Antonio
27 settembre	Rotolo (Gr.)	Dallo	Gagliano	Moceri	Mang/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	San Vito	Sant'Antonio
3 ottobre	Galante	Barbiera	Scarpinati	Pace	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Spitali
4 ottobre	Galante	Barbiera	Scarpinati	Pace	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Calafarma	Spitali
10 ottobre	Rotolo (Gr.)	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Li Volsi
11 ottobre	Rotolo (Gr.)	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Li Volsi

Il prossimo numero sarà in edicola il 16 ottobre 2020

Sommario del n. 6

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail: info@giornalekleos.it



Copertina del mese di luglio

"Lu Coronavirus già nni futtu li festi...ma ora s'avissi a firmari!!!"	p.	2
LE FARMACIE DI TURNO dal 19 settembre all'11 ottobre 2020	p.	2
SELINUNTE - I villeggianti selinuntini ancora una volta "prigionieri" dentro la borgata	p.	3
PARTANNA - Incarico di prestigio per il partannese Giuseppe Aleo	p.	4
PARVA FAVILLA - IL "COVIDDI" ESISTE O NON ESISTE?	p.	5
MUSICA, GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
BURGIO - "Re Minore": il film tutto siciliano di Giuseppe Ferlito di Burgio	p.	11

I villeggianti selinuntini ancora una volta "prigionieri" dentro la borgata

Ormai è diventata una prassi seguita da tutti gli amministratori che si sono succeduti al Comune di Castelvetrano: pressoché ogni anno si cambiano disposizioni, segnaletica e addirittura una volta perfino il senso di marcia con la costante di blindare la sera il centro cittadino a partire dalla via Caboto, all'altezza dell'intersezione con il P.le delle Metope. Non ci sarebbe nulla di strano creare un'isola pedonale, come del resto è già avvenuto nei decenni scorsi e meglio ancora con un programma ben articolato come quello di quest'anno, a condizione, però, che si desse ai residenti o ai villeggianti un pass che permettesse loro di recarsi a casa propria nelle ore "proibite" al pubblico. A che cosa si è assistito invece ormai da alcuni anni? Non sono stati rilasciati pass (tranne che a pochissime categorie) ai residenti/villeggianti che si sono trovati in un carcere dorato, e ciò da due anni a questa parte anche con un'amministrazione a guida 5Stelle che avrebbe dovuto, invece, dare un segnale di discontinuità ed eliminare quell'aberrazione di impedire ai cittadini il rientro serale a casa propria, cosa che non avviene neanche nei paesi turisticamente più noti e più significativi come Taormina, Ponte di Legno ecc dove i residenti/villeggianti hanno la possibilità del rientro. A Marinella invece che cosa è successo, limitando la nostra attenzione agli ultimi due anni? L'anno scorso era vietato il transito da via Caboto dalle ore 22 alle ore 1,30 ed una bella e spietata telecamera fotografava tutti gli eventuali veicoli in transito ai cui proprietari a fine estate è arrivata puntualmente la multa. Praticamente il villeggiante non doveva per nessun motivo spostarsi da Marinella (se rischiava di arrivare dopo le 22), per andare a prendere magari i figli in aeroporto, per andare a trovare amici non selinuntini, per uscire o cenare fuori, ecc. La pena era quella di restare fino all'1,30 ad aspettare o di andare a casa a piedi a prescindere dal fatto che in auto ci sarebbero potuti essere bambini a quell'ora già addormentati o anziani

non certamente in grado di farsi a piedi una lunga passeggiata notturna per tornare a casa o anche figli o parenti che rientrano da fuori a seguito di uno stancante viaggio in aereo e con le valigie. Quest'estate ci saremmo aspettati dopo un anno di apprendistato amministrativo da parte di neofiti della politica come molti grillini, che si sarebbe posto fine a quell'assurdi-

tà di creare - cosa che è certamente un primato castelvetranese - una prigione d'oro per i villeggianti di Marinella (e non mi si dica che è responsabilità del dirigente e non una scelta politica dell'amministrazione). Invece che cosa è successo? Si sono registrate modifiche in coerenza con la prassi che ogni anno ci devono essere novità nella segnaletica, nelle disposizioni ecc. (se andate frequentemente in alcune località turistiche sembra, però, che segnaletica, disposizioni, sensi di marcia, ecc. 'miracolosamente' rimangano il più delle volte uguali): il divieto di accesso in via Caboto, infatti, è stato anticipato alle 21,30 ma fino alle 0,30, tranne che per via Marco Polo dove l'orario di entrata è stato fissato per le 2 di notte nei giorni diversi da venerdì, sabato e domenica quando l'orario di entrata passava addirittura alle 3. Queste disposizioni saranno in vigore fino al 4 ottobre (anche questo è un assurdo: che senso ha torturare fino al 4 ottobre i residenti/villeggianti superstiti, essendo presenti a Marinella pochissimi visitatori e villeggianti già a metà settembre, come solitamente accade?). Non stiamo, comunque, a commentare di più. Che cosa è cambiato, dunque, da questo punto di vista - non considerandone altri come la pulizia delle strade (vedi foto qui a lato) e delle spiagge, ecc. che invece ci sono state - con il Movimento 5Stelle al governo locale? Ci viene da dire, quasi nulla. I villeggianti erano imprigionati con le amministrazioni precedenti (anche se occorre dire che alcuni anni fa i pass venivano rilasciati) e lo sono stati tuttora. Per amore di verità, tuttavia, va rilevato che quest'anno non è stata installata quell'odiosa telecamera non in grado di distinguere (come in molti casi facevano un tempo i vigili quando presidiavano l'inizio del traffico limitato di via Caboto) le ragioni dell'automobilista che aveva la "necessità" di sera di rientrare nella borgata: peraltro la mancanza di telecamera non ha costretto più a pensare che certe disposizioni e la rigidità con cui venivano applicate potevano essere utili a fare cassa. L'augurio è che l'anno prossimo, terzo anno estivo di governo locale di colore 5Stelle, si trovi una soluzione decisa al problema del transito serale dei villeggianti. (a.b.)



Restauro della "Bambocciata" di Mario Rutelli

Il Club per l'UNESCO di Castelvetrano Selinunte realizza un restauro di base. La "Bambocciata", opera marmorea scolpita (1887) dallo scultore Mario Rutelli, originariamente fu posizionata al centro della vasca delle villa di piazza Regina Margherita. La scultura negli anni è stata oggetto, purtroppo, di tanti atti vandalici e attualmente versa in uno stato di degrado. La Villa Margherita, a seguito del terremoto del 1968, fu occupata da decine di baraccati e il gruppo scultoreo venne gravemente danneggiato e degradato. Nel 1994, dopo un restauro con l'inserimento di parti già mancanti a causa del vandalismo subito, la "Bambocciata" venne sistemata su un artistico e antico capitello nel pronao del teatro Selinus dove si pensava potesse essere più riguardata. Purtroppo, negli anni, anche in questo posto l'afflusso di persone ha fatto sì che alcune parti dell'opera avessero dei problemi. Per via di "palpeggiamenti" vari la scultura ha subito qualche danneggiamento, per ultimo da una "palpeggiata" maldestra gli era stata staccata una mano. Il Club per l'UNESCO di Castelvetrano Selinunte da sempre sensibile per la tutela del patrimonio monu-



mentale ed artistico ha fatto realizzare un restauro di base conservativo, relativo al reinserimento delle parti mancanti e all'incollaggio di quelle cadenti.

Ritorno a scuola

Quando leggerete (e se lo leggerete) questo articolo non saremo al sicuro né avremo quelle certezze che in qualche modo abbiamo sempre avuto. Perciò addio alla retorica dei buoni sentimenti, degli auguri che le alte personalità della scuola immancabilmente fanno, ai soliti "armiamoci e partite!". Tranne poi a dirci che siamo lavoratori a mezzo servizio e che abbiamo tre mesi di vacanza. Dobbiamo guardare in faccia la realtà e vigilare: è qui la differenza tra insegnamento ed educazione, tra teoria e pratica, tra scuola che fornisce un curriculum scholae e scuola che è vita e non solo preparazione alla vita come diceva il vecchio e dimenticato Dewey. Ciascuno di noi in aggiunta alla pandemia ha le proprie paure e nessuno ha il diritto di denigrare nessuno. Da vecchio ispettore ricordo l'ispettore che firmò la mia conferma in ruolo dopo due anni di periodo di prova (quasi 60 anni fa). Ero orgoglioso dei miei ragazzi che alzavano le mani alle domande dell'ispettore: ed ero loro grato perché, vedendo quell'ispettore la loro prontezza e preparazione, avrebbero contribuito a farmi passare felicemente di ruolo. Ma alla fine della visita l'ispettore (che qualche volta parlava delle "sue Madonie" ed eravamo a Milano) mi prese da parte e invece dei complimenti che mi aspettavo mi disse: "Caro amico, lei POTREBBE diventare un ottimo maestro, ma ad una condizione". Deluso e un po' impaurito gli chiesi perché, come. Mi disse: Gli aquilotti voleranno da soli. Lei deve occuparsi dei piccoli passerini che faticano a volare. Dico lo stesso a quei maestri che credono nel programma più che negli alunni, a quei maestri che hanno smesso di imparare e non hanno più bisogno di maestri. Non riempiamoci la bocca con la scuola INCLUSIVA: facciamola giorno per giorno. Tra essere e avere scegliamo l'ESSERE. Non è così facile, i termini sono

ambigui: si dice io sono laureato, io sono sposata/sposato, io sono psicologo, io sono padre di famiglia, io sono ricco, sono colto... In realtà si tratta di proposizioni che attengono all'AVERE: io ho la laurea, io ho moglie/marito, io ho dei figli, io ho uno studio... Si tratta di status acquisiti e non ascritti, ma sono frasi che denotano l'aver come appartenenza. Io non sono del Rotary, ma HO l'appartenenza al Rotary. Confesso pubblicamente la mia scarsa conoscenza della matematica: l'ho imparata dai miei alunni. Oggi sarei stato un BES, ma la Provvidenza esiste. Non siate maestri perfetti. Sforzatevi di essere QUASI perfetti. E date ai vostri alunni ciò che davvero SIETE. Sia il vostro mestiere di maestri come la mission di Don Milani: maestro è colui che non ha altri interessi culturali che non siano quelli trasferibili ai ragazzi. Il resto è del maligno o dei cattivi maestri. Un'ultima notazione pratica, MOLTO pratica. Come nei cartelli dei camionisti DAI NEMICI MI GUARDO IO, DAGLI AMICI MI GUARDI IDDIO, state attenti ai colleghi che si dedicano ad attività sociali (tempo libero, discoteche, schiticchiate, attività professionali varie) che sono più a rischio di chi fa solo il docente. Niente pettegolezzi, niente controlli fiscali, ma un CORRETTO CONTROLLO SOCIALE: chi non ha la coda di paglia non invocherà la privacy. E abbandoniamo la cultura (subcultura) partannese (che vuole che ad un "parmu di lu me c...") e dato che la "cosa" riguarda noi, voi, i ragazzi, le famiglie... iniziamo l'anno con lo splendido slogan (che è filosofia di vita, valorizzazione dell'ESSERE) di Don Milani: I CARE (Mi interessa). Il resto è fascismo.

Vito piazza
ispettore emerito.



Artisti del gusto
da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

Incarico di prestigio per il partannese Giuseppe Aleo

Giuseppe Aleo, presidente Copagri Trapani (Confederazione produttori agricoli) nonché componente della Giunta Regionale Copagri, 65 anni, di Partanna, è stato nominato quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale Vite, Vino e Olio di Sicilia (IRVOS), l'Istituto Regionale, istituito nel 1950, nato come ente pubblico al servizio della vitivinicoltura siciliana, e preposto alla tutela, evoluzione e promozione della produzione vitivinicola siciliana. Aleo è stato nominato all'IRVOS con deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio scorso, dietro proposta del Presidente Regionale Copagri Sicilia Natale Mascellino e ratifica della Giunta Regionale Copagri. "Non è mai troppo tardi - afferma Aleo -, prima o poi arriva una nomina tanto importante, giunta dopo oltre 35 anni di attività politico-sindacale nei settori principali del segmento produttivo agricolo siciliano. Attraverso la formazione, l'innovazione e ricerca desidero contribuire a rafforzare i settori olivicoli e vitivinicoli per un loro riconoscimento internazionale soprattutto valorizzando le produzioni autoctone, disegnando

le zonalizzazioni del settore vitivinicolo siciliano". Giuseppe Aleo si occupa da oltre tre decenni dei settori trainanti dell'economia agricola siciliana, in particolare del settore olivicolo e soprattutto vitivinicolo, raggiungendo risultati relativi agli accordi interprofessionali ottenuti con il Consorzio di tutela di Pantelleria. Tra il 2011 e 2013 ha sottoscritto un accordo con gli industriali del settore viticolo Marsalesi sul "prezzo minimo garantito". È stato l'artefice per il riconoscimento della DOC Erice e Salaparuta. Ha contribuito nell'indirizzare l'IGP indicando il nome "terre siciliane" dopo l'approvazione della DOC Sicilia.



A Scuola una buona motivazione porta a riscuotere grandi successi

La classe 2^A C della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Partanna (già vincitrice nel precedente anno scolastico del concorso Conad "Insieme per la scuola - Scrittori di classe") ha raggiunto un nuovo traguardo, vincendo l'ambito concorso nazionale "Federchimica giovani 2019-2020". Gli alunni, guidati dalle insegnanti Siglinda Anatra e Antonina Bianco, nelle ore di compresenza Lettere/Matematica, hanno portato avanti un progetto sull'uso del sapone e dei detersivi. Nell'ambito delle Scienze, gli studenti hanno imparato a conoscere la chimica di base del sapone, il principio della tensione superficiale dell'acqua, l'azione delle micelle, ... hanno effettuato esperimenti in laboratorio e interpretato l'azione di lavaggio attraverso giochi e rappresenta-

zioni. Nell'ambito dell'Italiano, e in riferimento alle 4 abilità, hanno svolto attività di sintesi, rielaborazione e produzione di testi (scritti e parlati) di varia tipologia: filastrocche, articoli di giornale, interviste, testi espositivi ed informativi, ... Il progetto ha previsto la visita alla casa/museo del sapone di Sciacca, dove sono stati guidati nella produzione del sapone e ne hanno approfondito la storia. Altri due momenti fondamentali del percorso didattico sono stati l'intervista a nonna Merina (prof.ssa Merina Caracci), che ha illustrato agli studenti la produzione del sapone (lisciva) e l'igiene nel passato; la produzione in classe della lisciva grazie al supporto del prof. Salvatore Di Salvo. Fiore all'occhiello del progetto è stata la realizzazione di due brevi cartoon, uno sulla storia del sapone e uno sulla sua azione igienizzante. Tutte le attività



sono state proposte in maniera ludico-creativa ed hanno permesso agli alunni di apprendere divertendosi, sperimentando, al contempo, varie forme di linguaggi, abilità e conoscenze. Il progetto si è concluso con la creazione di una ipotetica puntata del TG3 Leonardo dedicata al sapone (visionabile al link <https://youtu.be/ibXyqTsDYpg>) che è stata premiata e decre-

tata vincitrice del concorso per le seguenti motivazioni: "lavoro molto complesso e ben fatto, basato su ricerche, disegni, attività, visite, che manifesta una reale comprensione dell'argomento e una buona guida delle insegnanti". Nella foto, gli alunni della 2^A C con le insegnanti Anatra e Bianco, in occasione dell'intervista a nonna Merina (nella foto).

Un salto nel passato

Sono passati 35 anni dalla mitica classe III H, quale migliore occasione per rivedersi? Come tornare ragazzini in una sera, catapultati improvvisamente sui banchi di scuola. Hanno sperimentato questa bella sensazione gli ex alunni della classe III H della Scuola Media "Amedeo di Savoia Aosta" di Partanna, che il 4 Agosto si sono ritrovati a cena, a 35 anni di distanza dalla licenza media. Alla "rimpatriata", vissuta all'insegna della goliardia e della buona cucina, in uno storico locale sul litorale di Mazara del Vallo, hanno partecipato 18 dei 28 ex alunni, numero decisamente alto visto che due componenti della classe vivono stabilmente all'estero. La voglia di valorizzare un passato, i valori imprescindibili del rispetto, il senso e l'orgoglio di appartenenza ad una generazione e l'amicizia, ripercorrendo aneddoti raccontati a più voci e facendosi cullare dai ricordi, sono stati il leitmotiv di una splendida serata passata via troppo velocemente. Ma qualcosa che resta, al di là delle chiacchiere e dei ricordi tra vecchi compagni di scuola. L'emozione di guardarsi indietro e, con un senso di vertigine, scoprire quanta strada abbiamo fatto e la direzione che abbiamo preso. "La certezza di venire proprio da lì, di avere delle radici e delle motivazioni in comune con quelli che, a prima vista, sono solo un gruppo di signori di mezza età un po' sciupati: e invece sono proprio loro i tuoi compagni di scuola.

Uno di loro



"Quelli della III H"

Daniele Calamia, Michele Marchese, Ezio Barbera, Daniela De Simone, Stefania Vaiana, Davide Randazzo, Peppe Sparacia, Ida Triolo, Salvo Ippolito, Gabriele Triolo, Maria La Tona, Giovanna Tedesco, Luciano Termini, Caterina Voi, Ciccio Cannia, Giovanna Genco, Anna Maria Viviano, Giacomo Mendolia, Caterina Di Stefano, Alessandra Artale, Rosario Di Martino, Antonella Varvaro, Rosario Nastasi, Anna Di Carlo, Franco Romeo, Enza Genna, Tony Cangemi e Salvatore Strongone.



IL "COVIDDI" ESISTE O NON ESISTE?

Quando sembrava che per quest'anno l'estate partannese fosse bella e sepolta, ecco il colpo di coda! A partire sostanzialmente dalla fine di agosto e pubblicizzato solo alcuni giorni fa, un programma di spettacoli canori, sportivi, umoristici e "culturali" ha preso il via su disposizione del sindaco e dell'assessore competente. Forse qualcuno penserà che stiamo scherzando, che stiamo, cioè, facendo il verso a quegli amministratori che nel mese di febbraio predicavano di abbracciare un cinese, di prendere un aperitivo al bar, di fare il trenino al veglione di carnevale. E invece no, la notizia degli spettacoli estivi in veste autunnale è vera e verificabile. Spettacoli, naturalmente, destinati dal sindaco e dall'assessore ad un numeroso pubblico da collocare nel teatro provinciale o nelle sale del castello Grifeo. Ma, mi sbaglio o questo degli spettacoli è lo stesso sindaco che nel mese di giugno, per evitare assembramenti ha vietato ad un circo equestre di esibirsi in una piazza di Partanna?. Dico, un circo equestre, con ampi spazi e posti numerabili e distanziabili e con spettatori tranquillamente seduti e composti. E non già un teatro difficilmente controllabile e con un pubblico proveniente dalle città viciniori e presumibilmente molto vivace. E dico, nel mese di giugno di quest'anno, soltanto tre mesi fa. E' cambiato qualcosa in questo lasso di tempo? Per la verità, sì, ma in peggio. Chè nel mese di giugno, per grazia di Dio o per fortuna, non certo per meriti speciali di qualcuno, Partanna non era ancora stata toccata dalla "cinese". Al contrario, oggi, purtroppo, registra una decina di casi, senza contare il forte incremento registrato in provincia e, in particolare, in qualche città limitrofa. Ora, io mi chiedo se non era il caso di rinviare a tempi migliori simili spettacoli. Diciamola tutta: si avvertiva proprio la necessità di dare ai partannesi questa "gioia"? O si voleva evitare a Partanna l'onta della perdita del titolo di città delle canzonette e delle barzellette? Capisco il desiderio di venire incontro alle esigenze di artisti, agenzie di spettacoli e affini. Ma, signor sindaco, la salute dei cittadini non dovrebbe avere la precedenza?

Partanna

"Si rinviino gli eventi già programmati possibili causa di assembramenti"

Pubblichiamo il comunicato che ci hanno fatto pervenire i consiglieri comunali di opposizione Francesco Crinelli e Davide Traina.

"In questo momento, in cui il numero di contagi in provincia di Trapani e nella nostra Partanna raggiunge livelli mai toccati dall'inizio dell'emergenza Covid, è quanto mai opportuno fare alcune doverose valutazioni. Mentre molti comuni della provincia provano a contenere la diffusione del virus cancellando o rinviando tutti gli eventi che possono essere causa di assembramenti, e mentre gli sforzi di tutti sono concentrati sulla ripresa delle attività didattiche in presenza in condizioni di sicurezza, a Partanna il mondo va al rovescio. Mentre a giugno, con i contagi in fase calante, l'appuntamento mensile della Fiera del Bestiame veniva cancellato in quanto di difficile gestione, ad oggi, con una situazione epidemiologica molto più complessa, la data di domani, 13 settembre, è confermata. Come se non bastasse apprendiamo che nei prossimi giorni presso il Teatro Provinciale di Contrada Montagna si svolgeranno diverse manifestazioni aperte al pubblico, con artisti di richiamo. Questi eventi, che certamente attireranno molte persone dai paesi vicini, a nostro parere sarebbero da evitare, rinviandoli magari a tempi migliori, in modo da non creare oggi delle situazioni poco

controllabili, che potrebbero avere gravi conseguenze nelle prossime settimane. Non vorremmo certamente trovarci al posto di chi dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione in occasione di tali eventi... A questo quadro preoccupante si aggiunga la mancata realizzazione ad oggi degli interventi di adeguamento dei locali scolastici, adeguamento concordato fin dal mese di luglio per assicurare il rientro in classe degli alunni in sicurezza. È giusto sottolineare che nei comuni vicini gli interventi sono stati già effettuati o sono comunque in fase di esecuzione, mentre qui da noi devono ancora iniziare, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni. È ora di dire le cose in maniera chiara e inequivocabile: c'è bisogno di una gestione della cosa pubblica che guardi alle cose veramente importanti per una comunità. Chiediamo quindi al Sindaco di agire con la sensibilità del buon padre di famiglia, più volte sbandierata, invece di operare con approssimazione in un momento tanto complicato per la nostra città. Iniziamo dalle cose semplici, evitando scelte che potrebbero rivelarsi superficiali e dannose, e facciamo tutto il necessario per contenere la diffusione del Coronavirus nella nostra comunità".

**Francesco Crinelli
Davide Traina**

Roberta Parla lascia alla comunità la battaglia contro l'amianto

Roberta Parla ci ha lasciati il 15 settembre scorso rendendo ancora più forti il messaggio del video che aveva divulgato nel settembre del 2019 e l'appello che aveva lanciato alla

comunità e agli amministratori affinché si effettuassero interventi di bonifica contro l'amianto, causa del male che l'ha portata prematuramente alla morte.



Tre candidati sindaco e sedici consiglieri

I candidati sindaco di Campobello di Mazara, nelle elezioni che avranno luogo domenica 4 e lunedì 5 ottobre 2020, sono nell'ordine delle liste e delle foto: Gaspare Passanante (Insieme per Campobello), Giuseppe Castiglione, uscente, (Democrazia e Libertà), e Antonio Ingroia (Cambiamo Campobello).

Le liste dei candidati per l'elezione diretta di 16 consiglieri comunali sono quelle pubblicate a lato.



Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
Lista dei candidati per l'elezione diretta alla carica di sindaco e di n. 16 consiglieri comunali che avrà luogo domenica 4 e lunedì 5 ottobre 2020

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO 1) Gaspare Vito PASSANANTE <small>nato a Campobello di Mazara (TP) il 09/07/1966</small>	CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO 2) Giuseppe CASTIGLIONE <small>nato a Trapani (TP) il 24/03/1963</small>	CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO 3) Antonio INGROIA <small>nato a Palermo (PA) il 31/03/1959</small>
LISTA COLLEGATA	LISTA COLLEGATA	LISTA COLLEGATA
LAZZARA SABINA <small>nata a Baden (Svizzera) il 07/10/1974</small> RITI MARGHERITA detta CARAVÀ <small>nata a Campobello di Mazara il 21/11/1969</small> PASSANANTE FRANCESCO <small>nato a Castelvetrano il 08/03/1981</small> TITONE ENZA <small>nato a Castelvetrano il 30/04/1994</small> ACCARDO PAOLO FLAVIO <small>nato a Mazara del Vallo il 17/02/1990</small> BONO ANTONIO <small>nato a Ruti (Svizzera) il 17/05/1969</small> GIAMMARINARO GASPARE <small>nato a Castelvetrano il 26/04/1975</small> LICATA GIUSEPPE GIACOMO <small>nato a Campobello di Mazara il 09/01/1966</small> GUCCIONE SIMONA <small>nata a Castelvetrano il 22/04/1995</small> GENTILE GIOVANNI <small>nato a Castelvetrano il 28/11/1971</small> TRAMONTE ROSARIA <small>nata a Campobello di Mazara il 02/08/1962</small> INDELICATO GIUSEPPE <small>nato a Campobello di Mazara il 29/03/1950</small> NUCCIO VALENTINA <small>nata a Castelvetrano il 25/08/1987</small> LUPPINO GIACOMO <small>nato a Helsingør (Danimarca) il 28/07/1989</small> VULTAGGIO LEONARDA <small>nata a Castelvetrano il 15/08/1973</small> GIORDANO GIOVANNA LUCIA <small>nata a Mazara del Vallo il 08/01/2001</small>	ACCARDO MANUELA detta MANU <small>nata a Erice il 25/10/1983</small> ACCARDO VALENTINA detta VALE <small>nata a Palermo il 29/11/1980</small> BALISTRERI CATERINA CLOTILDE detta CLOTI <small>nata a Castelvetrano il 03/06/1967</small> BASCIO LEONARDO <small>nato a Mazara del Vallo il 29/04/1979</small> BIANCO GIUSEPPE detto PEPPE <small>nato a Trapani il 05/12/1962</small> BONO ROSETTA <small>nata a Mazara del Vallo il 25/05/1972</small> DI STEFANO PIERO <small>nato a Mazara del Vallo il 04/05/1984</small> GRECO GIANVITO <small>nato a Castelvetrano il 11/05/1975</small> LO SCIUTO LILLA GIOVANNA <small>nata a Castelvetrano il 17/09/1970</small> MESSINA FRANCESCO <small>nato a Palermo il 07/02/1974</small> MINUTELLA GIOACCHINO <small>nato a Palermo il 02/05/1986</small> MOCERI ANTONINA detta ANTONELLA <small>nata a Campobello di Mazara il 23/11/1958</small> PALERMO ROSARIO <small>nato a Mazara del Vallo il 16/05/1996</small> RANDEZZO DONATELLA FRANCESCA <small>nata a Castelvetrano il 16/01/1964</small> TUMMINELLO SIMONE ANTONIO <small>nato a Campobello di Mazara il 20/03/1961</small> VAMPIRO MARIANGELA <small>nata a Mazara del Vallo il 02/02/1992</small>	DI MARIA TOMMASO detto TOM <small>nato a Mazara del Vallo il 13/12/1981</small> FAZZUNI GIUSEPPE <small>nato a Campobello di Mazara il 20/02/1961</small> CALCAGNO GIUSEPPE <small>nato a Palermo il 30/09/1972</small> PISCIOTTA ANGIOLETTA <small>nata a Campobello di Mazara il 13/09/1976</small> MONTALBANO ISABEL <small>nata a Udine il 24/05/1987</small> INDELICATO ROSARIA <small>nata a Castelvetrano il 01/03/1980</small> POLIZZI VITO ROBERTO <small>nato a Campobello di Mazara il 10/08/1962</small> PUCCIO VLADIMIRO detto GIUSEPPE <small>nato a Campobello di Mazara il 09/04/1974</small> ALAGNA SILVIO <small>nato a Mazara del Vallo il 03/09/1992</small> PRINZIVALLI CARLA <small>nata a Mazara del Vallo il 13/01/1988</small> GHOMMAM SASSI detto GIOVANNI <small>nato a Rejiche (Tunisia) il 26/11/1950</small> BONO RICCARDO <small>nato a Mazara del Vallo il 01/04/1985</small> ACCARDI FABRIZIO DONATO <small>nato a Mazara del Vallo il 14/01/1973</small> CATANZARO LILIANA <small>nata a Mazara del Vallo il 18/02/1981</small> BIANCO GIAMPIETRO <small>nato a Mazara del Vallo il 14/05/1984</small> GUCCIONE LOREDANA <small>nata a Mazara del Vallo il 01/02/1981</small>

Campobello di Mazara Il, 14 settembre 2020

IL SINDACO
(Giuseppe Castiglione)

upim

Via Nicolò Tortorici - PARTANNA (TP)

Reparti: Uomo, Donna, Accessori, Bambino, Casa, Intimo Donna

Orari: lun-sab 8:00 - 20:30; domenica 9:00 - 13:00; 16,30 - 20:00

L'upim si trova all'interno del



a cura di Ina Venezia

CHEESECAKE AL PISTACCHIO

Ingredienti.

Base: 150 g biscotti secchi, 100 g burro.

Crema: 250 g di mascarpone, 300 ml di yogurt bianco naturale, 200 ml di panna da montare, 8 g di colla di pesce, 70 g di zucchero a velo, 2 cucchiaini di latte.

Decorazione: crema spalmabile al pistacchio q.b., pistacchi tritati q.b.

Se volete una torta più digeribile potete usare burro, mascarpone e yogurt senza lattosio e panna vegetale; se la panna è già zuccherata diminuite la quantità di zucchero.

Teglia da 20 cm di diametro.

Tritate i biscotti ed amalgamateli con il burro fuso, foderate una tortiera con la carta forno e sistemate i biscotti sulla base facendoli aderire bene sul fondo e compattandoli con un cucchiaino. Lasciate la base di biscotti in frigorifero per mezz'ora. Nel frattempo preparate la crema.

In una ciotola, versate il mascarpone, lo yogurt e la panna montata a neve ben ferma girando dal basso verso l'alto con una spatola...

Scaldate in un pentolino i due cucchiaini di latte ed unite la colla di pesce, che prima avrete ammollato nell'acqua per 10 minuti e strizzata, e mescolate molto bene finché non sarà sciolta completamente. Incorporate il latte con la colla di pesce alla crema.

Riprendete la base di biscotti e versateci sopra la crema, livellandola bene. Lasciate la cheesecake in frigorifero almeno 4 ore.

Riprendete la torta e decoratela con la salsa di pistacchio, scaldata nel suo barattolo a bagnomaria, facendola colare con un cucchiaino. Completate con i pistacchi tritati.



Cultura popolare Latti di scecca

Ad una donna, dopo aver partorito un figlio, succede spesso di non potere allattare il neonato, per motivi di salute o perché il suo seno è sterile. Nei tempi passati, poiché il latte di mucca in polvere trattato per neonati ancora non esisteva, il bambino era effettivamente destinato a morire; si rimediava cercando un'altra nutrice disposta ad allattare anche il neonato bisognoso.

In questo caso, il figlio della nutrice e il bambino allattato, si chiamavano "frati di latti o soru di latti" (fratello o sorella di latte).

Quando non si trovava una nutrice disposta a dare il suo latte, si allattava il bambino con il latte "di scecca" (d'asina), essendo questo l'unico latte simile per digeribilità e nutrimento a quello umano. A quei tempi non era difficile trovarlo, poiché molti contadini usavano quest'animale per tirare il carro e per leggeri lavori di campagna.

I Siciliani, per indicare le estreme difficoltà in cui si venivano a trovare certe persone, per cause diverse, usavano delle caratteristiche frasi idiomatiche, come: "Semu cu li spaddi a lu muru" oppure: "Semu mmezzu li peri di li vestii", ma anche: "Semu arrivati a lu latti di scecca".

Vito Marino



Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 5 (luglio 2020) di Kleos



Le 10 canzoni più programmate dal 15 agosto al 15 settembre 2020

Gusto Latino

a cura di Vicky Jam

1. KAROL G & NICKI JAM - Tusa
2. MELANIE PFIRMAN feat. PITBULL - Suda
3. NICKY JAM - & DADDY JANKEE - Muevelo
4. ANUEL AA, ENRIQUE IGLESIAS - Futbol y rumba
5. SHARO TOWERS, FARRUKO - Lleca
6. THE BLACK EYED PEAS, OZUNA, J. REY SOUL - Mamacita
7. SHAKIRA - Me gusta
8. MAJOR LAZER, J BALVIN feat. EL ALFA - Que calor
9. SEAN PAUL - Love mi ladies
10. STEVE AOKI & MALUMA - Maldad

Let's Dance

a cura di Marco Ravelli

1. BENNY BENASSY & BURAK YETER - Just miss love
2. LADY GAGA & ARIANA GRANDE - Rain on me
3. LA VISION & GIGI D'AGOSTINO - Holliwod
4. PURPLE DISCO MACHINE - Hypnotize
5. DJ ANTOINE - Kiss me hard
6. DUA LIPA - Break my heart
7. MASTER KG - Jerusalema
8. SIGALA - Heaven on my mind
9. CRISTIAN MARCHI - Shout it out
10. BOB SINCLAR - I'm on my way


Vito Amato
 DOTTORE COMMERCIALISTA
 REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
 Fax 0924 922828
 Cell. 348 7747537
 vitoamato@interfree.it
 v.amato@vitoamato.it

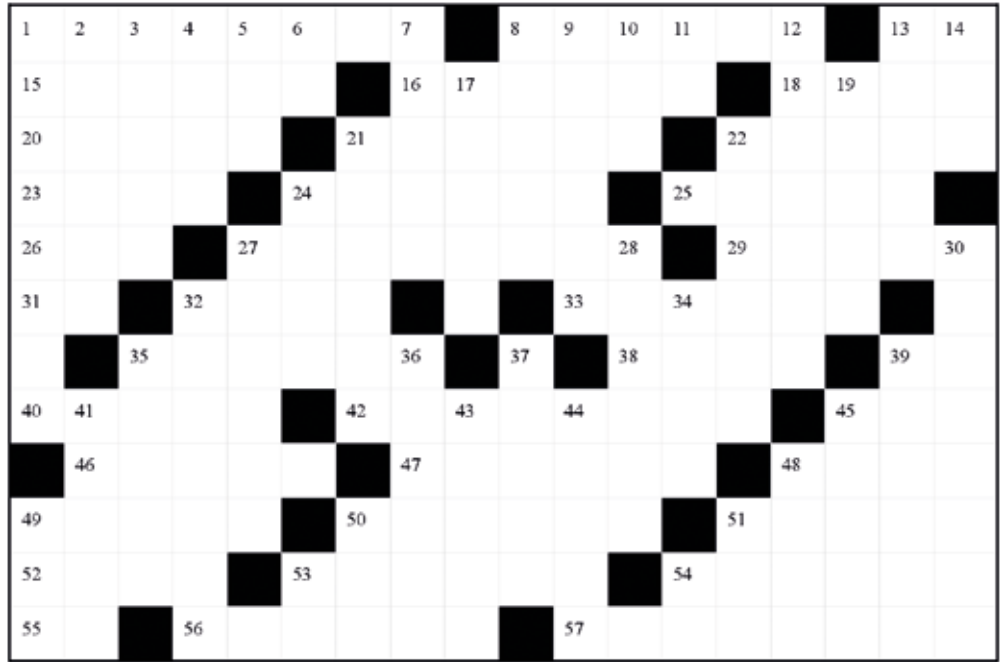
Via Genova, 72
 91028 Partanna (TP)

Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Lo sport della bicicletta - 8. Desiderato ardentemente - 13. Articolo maschile - 15. Il linguaggio proprio e particolare di un popolo - 16. Gioco di carte - 18. Il colore della maglia che indossa il primo assoluto in classifica nel giro ciclistico d'Italia - 20. Comune della città metropolitana di Venezia - 21. La parte immersa di un natante - 22. Sicuro, indubbio - 23. È sede dell'Università Kore - 24. Chiosco da giardino - 25. Scherzo organizzato ai danni di qualcuno - 26. Antica città dell'Asia Minore - 27. Risparmiare il più possibile - 29. Capitale della regione storica della Sabina - 31. Iniziali del regista Oldoini - 32. Titolo nobiliare - 33. Insieme di dati registrati secondo un determinato ordine - 35. Tagliando numerato da staccare e consegnare per riscuotere l'interesse o il dividendo - 38. Uno dei Grandi Laghi dell'America settentrionale - 39. Misuratore Fiscale - 40. Nome generico di sostanze odorose - 42. Mammifero di grandi dimensioni con lunga proboscide - 45. Tipo di valle fluviale in cui si insinua in - 46. Tavoletta per calcoli in uso nell'antichità - 47. Elemento chimico di simbolo Ir - 48. Vinse il premio Nobel per la letteratura nel 1929 - 49. Nella mitologia greca è il fratello di Enea - 50. Specie di farsa che presso gli antichi Romani era recitata dopo la rappresentazione di un dramma - 51. Capitale del Liechtenstein - 52. Statue monolitiche che si trovano sull'Isola di Pasqua - 53. Canzoni in tedesco - 54. Misurati secondo una quantità calcolata e prestabilita - 55. Trento - 56. Sono simili alle foche - 57. L'industria che ha per oggetto la pubblicazione di libri e periodici.



VERTICALI: 1. Raccolta di pellicole cinematografiche ordinate e schedate - 2. Adatto, abile - 3. Altro nome del fiordaliso - 4. Personaggio della Cavalleria Rusticana - 5. Istituto Monetario Europeo - 6. Salerno - 7. Combatterono contro i Curiazi - 8. Animale unicellulare - 9. Si contrappone a maggiore - 10. Banca Nazionale dell'Agricoltura - 11. Pronome personale - 12. Ricava oggetti d'arte da metalli preziosi - 13. Sigla dell'Istituto nazionale di statistica - 14. Gruppo etnico del sud-est asiatico - 17. Luogo in cui si disputano le corride - 19. Personaggio della mitologia greca - 21. Piccolo gruppo di case rurali - 22. Pesci marini di grandi dimensioni pregiati per le carni - 24. Piccolo rettile noto anche come tarantola - 27. Attinente al gioco - 28. Pianta erbacea nota come enula campana - 30. Periodo della vita umana che va dalla nascita all'adolescenza - 32. Il complesso dei beni inalienabili dello stato e degli enti pubblici territoriali - 34. Ripido, scosceso - 35. Serpente molto velenoso - 36. Venti costanti che spirano dai tropici verso l'equatore - 37. Competizioni sportive - 39. Sono sessanta in un'ora - 41. Nome commerciale di una fibra tessile artificiale che imita la seta - 43. Fu re della Giudea - 44. Contattare un'autorità giudiziaria per i propri diritti - 45. Rileva la posizione e la velocità di un oggetto a distanza - 48. Proprietà fondiaria tipica del Tirolo - 49. Limite senza pari - 50. Dea della mitologia norrena - 51. Voice Onset Time - 53. Nota musicale - 54. Preposizione semplice.

Musica

I TORMENTONI DELL'ESTATE 2020

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, visto il cambiamento della rubrica e delle classifiche abbinate ad essa, mi è doveroso fare un piccolo prologo riguardante l'evoluzione che ha coinvolto l'emittente radiofonica RCV. Da settembre 2020 la stazione radio di Castelvetrano ha iniziato una proficua collaborazione con Radio Studio+, una specie di fusione che le ha permesso di raggiungere la copertura regionale con, quindi, maggiore visibilità e maggior raggio d'azione; il tutto per offrire sempre più servizi al pubblico che è in continuo aumento. Detto ciò, visto che ormai l'estate volge al termine, voglio dedicare questa rubrica non ad un singolo artista o gruppo, ma a tutti i tormentoni estivi che ci hanno accompagnato in questa insolita stagione, stilando una classifica virtuale. Avendo girato parecchi locali, devo dire che i pezzi più apprezzati sono stati sicuramente Karaoke dei Boomdabash & Alessandra Amoroso a pari merito con il vincitore dell'edizione del 2018 del talent show "Amici di Maria De Filippi", Irama e la sua Mediterranea. Scendendo di un gradino metterei sicuramente il vincitore della sezione "Nuove proposte" della 64^a edizione del Festival di Sanremo, ovvero il rapper Rocco Hunt con "A un passo dalla luna". Scendendo ancora piazzerei l'esplosiva Baby K (all'anagrafe Claudia Judith Nahum) con "Non mi basta più" che ha visto la speciale parte-



cipazione dell'influencer Chiara Ferragni. In questa speciale classifica non si può non includere il musicista e produttore musicale sudafricano Kgaogelo Moagi, meglio conosciuto come Master KG che con la sua Jerusalem, nonostante abbia una lingua sconosciuta ai più (venda), riesce a coinvolgere per il ritmo e il ballo legato. Altro tormentone non da poco è stato Autostop di Shade, pseudonimo di Vito Ventura rapper e doppiatore italiano. Potrei continuare fino allo sfinitimento, perché questa è stata un'estate ricca dal punto di vista di pubblicazioni, vuoi per il lungo periodo del lockdown o per altro, e dovrei inserire anche J-Ax, Fred De Palma, Elettra Lamborghini, Elodie, Giusy Ferreri, Gabry Ponte, ma ci dilungheremmo troppo. Quindi alla prossima stagione... autunnale.

L'obesità è una patologia

L'obesità è sempre stata presa sotto gamba dall'opinione pubblica, considerata un falso problema e spesso, ancora oggi, si storce il naso (e non in pochi) quando viene posta per quello che realmente è secondo il mondo scientifico: una patologia. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS o WHO dall'inglese) definisce l'obesità come "patologia cronica legata ad un accumulo corporeo di tessuto adiposo accompagnato da una serie di complicanze fisiche, metaboliche e psicosociali e da una riduzione dell'attesa di vita dei soggetti affetti." E per comprendere cosa siano quelle "complicanze fisiche, metaboliche e psicosociali" che possono portare alla "riduzione dell'attesa di vita per i soggetti affetti da obesità", possiamo citare le autorevoli pubblicazioni statistiche del nostro Ministero della Salute: "L'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale perché è un importante fattore di rischio per varie malattie croniche, quali diabete mellito di tipo 2, malattie cardiovascolari e tumori. Si stima che il 44% dei casi di diabete tipo 2, il 23% dei casi di cardiopatia ischemica e fino al 41% di alcuni tumori sono attribuibili all'obesità. In totale, l'obesità rappresenta il quinto più importante fattore di rischio per mortalità globale e i decessi attribuibili ad essa sono almeno 2,8 milioni/anno nel mondo." Qual è quindi la soluzione o, meglio, la via per ridurre il rischio dell'insorgenza delle patologie correlate all'obesità? La risposta che emerge da anni di studi scientifici è unanime da tempo: la riduzione del peso corporeo verso valori di normopeso. Ciò presuppone un cambiamento nel proprio stile di vita e l'applicazione della terapia nutrizionale da affiancare ad un incremento del dispendio energetico, allontanandosi il più possibile da abitudini di sedentarietà. Per rendere meglio l'idea dell'importanza della terapia nutrizionale, a titolo d'esempio, non solo nella cura dell'obesità ma come terapia fondamentale di una delle possibili conseguenze come il diabete, possiamo citare gli effetti riscontrati nello studio a lungo termine "Action for Health in Diabetes" del 2010 nel quale, soggetti affetti da diabete di tipo 2 che hanno ottenuto un recupero da condizioni di obesità in seguito ad un cambio di stile di vita (protocolli di nutrizione ed attività fisica) hanno mostrato persino una remissione totale del diabete.

Dr. **Davide Traina**
Biologo Nutrizionista

PUNTO SERVICE
SERVIZI POSTALI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE

SPEDIZIONE PACCHI IN ITALIA

A PARTIRE DA
€ 9,00



Ritiriamo il tuo pacco **GRATIS** direttamente
a casa tua!!!

Chiama ora **0924/45215**

CASTELVETRANO - VIA TAGLIATA, 49

*ritiro GRATIS valido solo nella provincia di Trapani

Ricordando Franco Blunda, un vero galantuomo d'altri tempi

PARTANNA – Nella mattinata di martedì 1° settembre 2020, dopo un lungo e doloroso calvario, è venuto a mancare ai vivi FRANCO BLUNDA, un vero galantuomo d'altri tempi. Nato a Salemi 77 anni fa, Franco si era trasferito a Partanna, appena ottenuta la cattedra di Filosofia, Pedagogia e Psicologia presso l'Istituto Magistrale "Dante Alighieri", sposando l'insegnante Enza Aiello. Da allora, per circa 50 anni ha impegnato la sua vita nel campo sociale, politico e culturale della città d'elezione, divenendone un punto di riferimento e lasciandovi un'impronta indelebile. Parafrasando in positivo le meste note del Poeta ("sol chi non lascia eredità d'affetti..."), la dipartita di Franco Blunda mi porge alla mente il pensiero rassicurante che chi lascia rimpianto di sé per aver suscitato affetti, avrà chi lo ricorderà con struggente dolore, riattivando quella "corrispondenza d'amorosi sensi" che è il sale della vita. E Franco, ne sono certo, potrà contare su uno stuolo immenso di laudatori perché ha speso la sua vita operando nella famiglia, nella scuola, nella politica, nella civica amministrazione sempre con senso di responsabilità e senso dello Stato, misti ad amabilità, affabilità, signorilità. Lo compiangeranno certamente i suoi amati familiari: la moglie Enza, la figlia Valentina ed il nipote Federico, nei cui confronti fu rispettivamente devoto e fedele sposo, premuroso e tenero padre, amoroso e protettivo nonno. Ma lo rimpiangeranno anche tutte quelle persone che lo hanno conosciuto nella sua lunghissima permanenza nell'Istituto Magistrale "Dante Alighieri": gli alunni che lo hanno avuto come docente di Scienze Umane (Filosofia, Pedagogia e Psicologia) o come Dirigente Scolastico e ne hanno potuto apprezzare la preparazione professionale, la disponibilità al colloquio, la comprensione per i loro bisogni; i genitori degli alunni che hanno trovato sempre in lui la massima apertura nella gestione democratica della scuola; i docenti che lo hanno avuto prima come collega e poi come Dirigente Scolastico, trovando in lui sempre l'amico rispettoso e leale, la guida discreta e sicura, sempre disponibile a trovare una soluzione agli eventua-

li problemi; il personale non docente, nei cui confronti dimostrò sempre il massimo rispetto; e, perché no?, la comunità partannese tutta, che, grazie a lui, ha visto realizzare il compimento di quella trasformazione del Magistrale in Liceo (Pedagogico, Scientifico e Linguistico), che tanto lustro continua a dare alla nostra città. Lo rimpiangeranno i suoi amici di partito (il PRI): da quelli locali, che hanno trovato in lui il leader capace di far emergere quello che era stato il partitino dell'Edera in una consistente compagine indispensabile al conseguimento delle varie maggioranze consiliari, a quelli provinciali, che lo hanno voluto per anni alla Segreteria politica. Lo ricorderanno con commozione e gratitudine quanti hanno avuto occasione di avvicinarlo nel suo ruolo di Consigliere Comunale e di Assessore ai Lavori Pubblici e alla Ricostruzione: dai dipendenti comunali ai tecnici privati, dagli impresari agli utenti, che hanno potuto godere dei suoi comportamenti rispettosi, disinteressati, operativi, sempre all'insegna della massima trasparenza; dai colleghi del Consiglio Comunale, destinatari della sua stima e del suo rispetto, a prescindere dalla colorazione politica, ai



colleghi della Giunta Municipale, che hanno potuto fruire della sua leale e fattiva collaborazione, anche in momenti difficili e delicati della vita amministrativa, tesa al comune obiettivo di realizzare, per quanto possibile, il bene comune.

Con l'augurio che il sentimento di gratitudine e riconoscenza per quello che Franco ha fatto e per come si è speso valga a sublimare il sentimento di dolore legato al rimpianto per la sua scomparsa.

Nino Passalacqua

Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

CENTRI BENESSERE

Centro Benessere Solaria, via P. Matarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: solaria.centro-benesser@gmail.com

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363

Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.

Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.

Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

"Re Minore": il film tutto siciliano di Giuseppe Ferlito di Burgio

di Enzo Minio

BURGIO - Giuseppe Ferlito, regista siciliano, ha due grandi amori nella sua vita: la Toscana e Firenze, dove dirige una scuola di cinematografia, e la Sicilia e Burgio, suo paese natale, dove torna annualmente per rivedere i parenti ed individuare nuovi spunti per i suoi film. Negli ultimi due anni ha fatto la spola per il casting e le riprese cinematografiche. A Sciacca, in agosto, nel complesso monumentale "Badia Grande" è stato proiettato, con un gran successo di pubblico, in prima nazionale, il suo ultimo film "Re minore".

Nella nuova pellicola, Ferlito si cimenta in un genere grot-



tesco, poetico, filosofico e drammatico, ambientato e girato interamente in Sicilia, in provincia di Agrigento. Dopo più di 20 anni di produzioni cinematografiche in Toscana, Ferlito ritorna da regista per la seconda volta in Sicilia per un progetto che ha particolarmente a cuore perché è stato interamente girato nella sua terra d'origine e in particolare a Burgio, nel piccolo paese della provincia di Agrigento dove lui è nato. Set cinematografico sono stati diversi comuni come Sciacca, Caltabellotta, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Agrigento, Chiusa Sclafani, San Carlo, ma anche paesaggi unici siciliani come l'Etna e la Valle dei Templi, interessati dalle riprese. C'è pure uno scorcio di Londra.

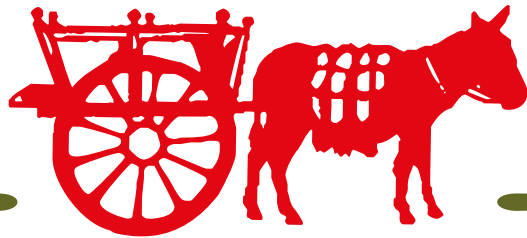
Il territorio agrigentino, patria di "Doppio Petto", primo mediometraggio dal regista girato in Sicilia nel 1998, costituisce il luogo ideale per recuperare lo slancio e la carica di energia necessari per poter dar vita ad un film costruito su un articolato intreccio, permeato da una forte impronta spirituale. La musica è il cuore pulsante della storia che coinvolge Mimì, musicista sperimentale tornato in Sicilia per rinnovare la sua arte. Nel confronto artistico tra il protagonista Mimì e Corona, il suo vecchio maestro di musica, s'innescava la metafora della doppia anima della Sicilia, quella antica e quella

moderna. Il regista spiega la contraddizione della Sicilia, partendo da uno scontro inizialmente concettuale delle diverse scuole di pensiero del vecchio maestro e del giovane allievo, che si sposta inevitabilmente sul piano umano.

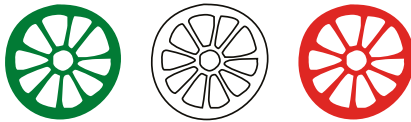
Con "Re minore", la Sicilia è tornata a essere set cinematografico. Dietro la macchina da presa, il regista burgitano Ferlito, da sempre innamorato della sua terra, non perde occasione per farla conoscere al mondo. Racconta per immagini una Sicilia di ieri, dalle antiche tradizioni umane ed affettive, all'Isola di oggi con i tanti paesaggi agrigentini, le colline assolate, il mare sempre più azzurro, le feste religiose, perfino le bare dei migranti, annegati nel Canale di Sicilia, alla ricerca di una tomba nella nuda terra del cimitero.

E' l'ennesimo atto di amore di Ferlito verso la sua terra tutt'oggi dalle mille contraddizioni, martoriata dalla disoccupazione, dai pregiudizi e perfino dal terremoto, ma sempre viva e palpitante nei sentimenti della gente, nel crocifisso ligneo sotto la pioggia, e perfino nei suoni e nei rumori ricercati in maniera certosina dal giovane protagonista soprattutto nelle campagne, tra antiche trazzere con filo spinato e terreni di stoppie. Una pellicola con un dramma finale, frutto del tocco magico del regista che sa raccontare sapientemente la sua Sicilia e i sentimenti dei suoi conterranei di ieri e di oggi.

Un cast di oltre 100 personaggi, di attori e personaggi vari, scelti tra talenti siciliani e non solo, alcuni professionisti e molti altri alla prima comparsa sul set, fra i quali Letizia Toni, Gabriele Ferrantelli, Vincenzo Catanzaro, Nicola Puleo, Santo D'Aleo, Barbara Capucci. Tra gli attori l'ex sindaco di Burgio Vito Ferrantelli. Giuseppe Ferlito regista cinematografico, da diversi decenni in Toscana, dirige, a Firenze, la Scuola di 'Cinema Immagina'. Nei suoi 20 anni di carriera da regista, egli ha realizzato diversi film, alcuni indipendenti, altri distribuiti su scala nazionale come Femmina, prodotto da Cecchi Gori, o Infernet prodotto da AC production, più volte trasmesso in RAI e tuttora su raipaly.



Olive di Sicilia



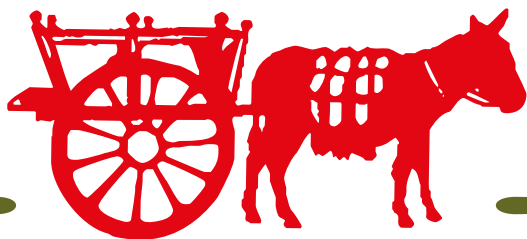
Castelvetrano

Olive di Sicilia s.r.l.

Sede Legale : P.zza A.Gentili 12 c/o Studio Sorci & Ciacciofera
90143 Palermo (PA)

Sede Amministrativa e stabilimento: C.da Zangara
91022 Castelvetrano (TP)

Tel: +39 0924 1910981 - Cell: 380 2854326 - www.olivedisicilia.it



Olive di Sicilia



Castelvetrano